

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#NEXTGENERATIONITALIA



Questa newsletter fornisce un aggiornamento periodico della programmazione, dell'attuazione e dell'andamento delle misure contenute nelle missioni del PNRR attraverso link istituzionali, approfondimenti e relative elaborazioni CGIL.

In questo numero tracciamo un punto della situazione rispetto alla Governance partecipativa, in particolare sulla ricezione nei territori del protocollo per la partecipazione ed il confronto sul PNRR e sul Piano Nazionale Complementare.

Diamo inoltre una visione rispetto allo stato di attuazione ed al monitoraggio del Piano, tramite la documentazione elaborata dal Parlamento ed alle misure programmate, ed in parte già in fase di attuazione, dai vari ministeri coinvolti.

Per quanto riguarda le misure territoriali, trovate il resoconto dei progetti in programma per i vari territori, Regioni e Città Metropolitane in particolare, ad ora presentati.

Sono inoltre presenti i vari regolamenti e le circolari che costituiscono la cornice giuridica entro la quale i vari enti e gli attori coinvolti nella realizzazione dei progetti devono operare.

GOVERNANCE PARTECIPATIVA

Patto territoriale per la partecipazione Regione Lazio

Il 3 febbraio la Giunta Regionale del Lazio ha deliberato l'istituzione del tavolo regionale con le Parti Sociali, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare, che favorirà la partecipazione e il coinvolgimento delle parti sociali nei processi decisionali dei progetti e delle misure destinate al Lazio dal PNRR e dal PNC. Istituzione del tavolo che fa seguito al protocollo nazionale sulla partecipazione siglato lo scorso 23 Dicembre.

[La delibera](#) della giunta regionale del Lazio.

■ [Le valutazioni](#) della CGIL Roma e Lazio



Patto territoriale per la partecipazione Regione Puglia

Il 15 Febbraio è stato firmato il patto territoriale per la partecipazione ed il confronto tra Sindacati e Regione Puglia che recepisce il protocollo per la partecipazione e il confronto sul PNRR e il Piano Complementare siglato a dicembre da CGIL CISL e UIL con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che istituzionalizza il confronto e la partecipazione sulle misure territoriali in attuazione per la Regione Puglia e permetterà ai Sindacati di incidere maggiormente nell'attuazione ed il monitoraggio del Piano al livello territoriale.

[La delibera](#) del Consiglio Regionale.

■ [Le valutazioni](#) della CGIL Puglia.



REGIONE PUGLIA

GOVERNANCE PARTECIPATIVA

Il Punto della situazione sui protocolli territoriali

In Veneto il dialogo tra Regione e sindacati sul PNRR risulta piuttosto faticoso.

Il Protocollo nazionale non è ancora stato recepito e da parte delle Istituzioni regionali non ci sono ancora risposte sul coinvolgimento delle parti sociali nella gestione dei fondi che arriveranno e delle misure messe in campo.

■ [Il punto della situazione](#) della CGIL Veneto.

In Sicilia il Protocollo del 23 dicembre sulla governance del Piano sembra non essere arrivato.

Nessun confronto ufficiale, nessun tavolo attivato. Eppure ce ne sarebbe bisogno, ad ora in Sicilia il PNRR sembra un miraggio.

■ [Il punto della situazione](#) della CGIL Sicilia.

L'applicazione del protocollo per la partecipazione, oltre alle difficoltà di traduzione pratica in alcune realtà territoriali, sta trovando difficoltà anche sul piano Nazionale.

*Come CGIL abbiamo richiesto un maggiore coinvolgimento ed il rispetto dell'accordo chiuso con la sigla del protocollo lo scorso 23 dicembre. In questo senso, è da poco stato attivato a livello nazionale **un tavolo di confronto presso il Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibile** per gli interventi di competenza del MIMS ed inoltre è stato richiesto anche al Ministero per la Transizione Ecologia, per aprire il confronto sui temi di competenza del MiTe, che risultano di fondamentale importanza nell'impianto di tutto il PNRR.*

*Continuiamo a richiedere maggiore partecipazione ai processi decisionali da parte del Governo, che risulta quanto mai fondamentale allo stato attuale considerando le difficoltà che si stanno avendo nell'attuazione del piano, in particolare rispetto ai bandi emanati per la distribuzione delle risorse. **E' fondamentale il coinvolgimento delle parti sociali nelle scelte che si prenderanno** e continueremo a lavorare per far sì che il PNRR non sia l'ennesima occasione persa.*

LE MISURE SUI TERRITORI

Continuano i percorsi territoriali che la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i Ministeri interessati stanno portando avanti tramite varie iniziative territoriali, che man mano toccheranno tutte le Regioni, per spiegare le misure messe in campo con il PNRR e le risorse destinate ai singoli territori.

Risorse per **Palermo e la Sicilia**:

[Il link](#) alla suddivisione dei fondi.

Misure del PNRR per **Genova e la Liguria**:

[Il report](#) completo.

PNRR per **Roma Capitale**:

[La presentazione](#) degli interventi previsti e le risorse in campo.

Il PNRR per **Bologna**:

[Gli interventi](#) per il capoluogo Emiliano Romagnolo.

Il PNRR per **Firenze**:

[Le misure](#) previste per trasporti e rigenerazione urbana.

Quaderno operativo dell’Anci su Appalti e regole contabili per il PNRR.

*Si tratta di una disciplina speciale e derogatoria che, insieme a quella sulle assunzioni di personale a tempo determinato, **costituisce la cornice giuridica entro cui i Comuni e le Città metropolitane devono operare**, per realizzare gli investimenti richiesti dal PNRR. Il Quaderno è arricchito da un elenco delle disposizioni attuative, circolari e linee guida delle norme in commento.*

Offrire un quadro d’insieme delle regole vigenti in materia di utilizzo e contabilizzazione delle risorse per l’attuazione degli investimenti del PNRR, questo l’obiettivo del [volume](#) realizzato dall’Associazione Nazionale Comuni Italiani.

MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL PNRR

VIA LIBERA DELLA COMMISSIONE EUROPEA ALLA PRIMA RATA DEI FINANZIAMENTI PNRR PER L'ITALIA

*La Commissione europea ha dato il via libera alla prima rata di finanziamenti per l'Italia **da 21 miliardi di euro** (10 miliardi di trasferimenti e 11 di prestiti) dal Recovery fund. Da Bruxelles è arrivata il 28 febbraio la valutazione preliminare positiva della richiesta avanzata da Roma a fine dicembre, certificando il raggiungimento dei 51 obiettivi previsti nel PNRR per il 2021.*

IL LINK al testo della commissione europea ed alla documentazione preliminare con la quale è stato dato **parere positivo all'attuazione del PNRR italiano**.

IL DOSSIER DEL PARLAMENTO SUL MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL PNRR

Il dossier illustra lo stato di attuazione degli investimenti e delle riforme previsti nel PNRR per i quali sono previsti traguardi ed obiettivi da conseguire entro il 30 giugno 2022. **Nel primo semestre 2022 sono previsti 45 interventi, di cui 15 Riforme e 30 Investimenti.**

Per la quasi totalità degli interventi (44) è previsto il conseguimento di traguardi (milestone, ossia adozione di norme, conclusione di accordi, aggiudicazione di appalti, avvio di sistemi informativi, ecc.);

L'unico obiettivo da conseguire riguarda l'assunzione di un determinato numero di addetti nell'ufficio per il processo.

I 45 traguardi e obiettivi da conseguire nel primo semestre 2022 riguardano le seguenti Missioni:

- Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo: 1 obiettivo e 13 traguardi;
- Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica: 14 traguardi;
- Missione 4 – Istruzione e ricerca: 8 traguardi;
- Missione 5 – Inclusione e coesione: 4 traguardi;
- Missione 6 – Salute: 6 traguardi

Il **DOCUMENTO** riporta tutte le tabelle con gli obiettivi da conseguire.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PNRR

*Il punto sullo **stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** da parte di diversi Ministeri che hanno il compito di portare avanti le varie misure previste nelle scadenze prefissate.*

I Ministri hanno illustrato di fronte alle competenti Commissioni di Camera e Senato le attività svolte sinora nell'ambito del Piano e delineato i prossimi passi relativi all'attuazione e al monitoraggio dei target e milestone relativi al primo semestre e all'intero 2022.

- [La presentazione](#) del **Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale** con all'Interno l'audizione completa della Ministra Carfagna.
- [Il testo](#) dell'audizione e il [video](#) completo del **Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale**, Vittorio Colao.
- I progetti del **Ministero della Transizione Ecologica** presentati [nelle slide](#) e nelle due audizioni del Ministro Cingolani: [una il 15 febbraio](#) e la seconda il [21 febbraio](#).
- La [relazione e le slide di presentazione](#) ed il [video completo dell'audizione](#) del Ministro Daniele Franco, a capo del **Ministero dell'Economia e delle Finanze**.
- Il [testo della presentazione](#) del **Ministero per lo Sviluppo Economico** e il [video dell'audizione](#) del Ministro Giorgetti.
- [Le slide](#) del **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile** ed il [video completo](#) dell'audizione del Ministro Giovannini.

Indicazioni e istruzioni tecniche sul PNRR, le circolari della Ragioneria dello Stato

Istruzioni tecniche sui sistemi di gestione e controllo, indicazioni sull'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, chiarimenti sulle modalità di selezione dei progetti del Piano per fornire alle amministrazioni titolari degli interventi e a tutte le parti coinvolte un quadro informativo chiaro relativamente ai diversi aspetti del Piano.

[Le circolari](#) emesse negli ultimi mesi.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PNRR

I primi 8 miliardi stanziati per le misure sulla Sanità

Sono state suddivise fra le Regioni le risorse destinate agli interventi del PNRR relative alla missione 6 la cui attuazione è affidata alle amministrazioni regionali.

Si tratta nel complesso di oltre **8 miliardi e 42 milioni di euro**, di cui il 41,1% destinato alle Regioni del Mezzogiorno.

Gli investimenti puntano a sviluppare assistenza di prossimità e innovazione, andando a finanziare la realizzazione di case di comunità, ospedali di comunità e l'ammodernamento tecnologico e digitale ospedaliero.

Sempre in quest'ottica, altri fondi andranno a rafforzare l'assistenza domiciliare e la telemedicina – interventi per la casa come primo luogo di cura e la sicurezza e la sostenibilità ospedaliera.

Altri investimenti riguarderanno infrastruttura tecnologica, analisi dati, vigilanza sui livelli essenziali di assistenza, sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario.

Il **DECRETO** completo del Ministero della Salute che stanziava le misure e le ripartisce tra le regioni.

